



SCUOLA
ALTI STUDI
LUCCA

GRADUATION CEREMONY - "IMT, UNA SCUOLA MULTIDISCIPLINARE SEMPRE PIU INTERNAZIONALE IN RISPOSTA ALLA FUGA DEI CERVELLI"

«La Scuola IMT Alti Studi di Lucca rappresenta molto per il nostro Paese. Sono davvero onorato di portare il saluto del Governo a questa cerimonia e a questa scuola d'eccellenza». Con queste parole il sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Ferri, ha salutato autorità e pubblico presente lunedì 30 maggio a Lucca, nell'auditorium della Cappella Guinigi, in occasione della cerimonia di consegna dei diplomi di dottorato.

«IMT è una Scuola giovane, - ha continuato Ferri - che ha fatto dell'internazionalizzazione il suo punto di forza, confermando la qualità del sistema accademico italiano e dimostrando che si può contenere la fuga dei cervelli, ma soprattutto che si possono attrarre in Italia i migliori studenti da tutto il mondo, come dimostrano i dati degli ultimi bandi di IMT. Tra i principali meriti della Scuola, l'impostazione multidisciplinare e il contributo che dà alla ricerca tecnologica e scientifica, vera sfida per il nostro Paese in questo momento storico».

La cerimonia è stata dedicata ai ventitré giovani dottori che si sono diplomati nel corso dell'ultimo anno accademico alla Scuola IMT Alti Studi Lucca e adesso si accingono a proseguire la carriera accademica o entrare nel mondo del lavoro, potendo ambire a prestigiosi ruoli in aziende private, enti pubblici o istituzioni internazionali. Gli allievi (12 maschi e 11 femmine) provengono da Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Egitto, Turchia, Messico e Polonia, hanno frequentato i corsi di dottorato nelle discipline presenti alla Scuola che, dal prossimo anno accademico, si arricchirà di un nuovo track in Neuroscienze Sociali.

Prima della consegna dei diplomi, è intervenuto anche Arturo Lattanzi, presidente della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che ha sottolineato la potenzialità di sviluppo per il territorio che la Scuola IMT rappresenta, grazie soprattutto alla qualità dell'attività di ricerca sull'innovazione e sul trasferimento tecnologico portata avanti nei suoi laboratori.

A introdurre la cerimonia di conferimento dei diplomi è stato il direttore di IMT, il professor Pietro Pietrini, che ha tenuto un breve intervento sulla vita degli studenti a IMT e sulle prospettive per gli allievi e per la Scuola stessa, per poi chiamare sul palco i presenti tra gli studenti che hanno concluso il loro percorso di studi negli ultimi mesi. Tra questi, Alberto Guiggiani, ingegnere appena addottorato che oggi lavora a Maranello, sulle auto da Formula 1 della Ferrari, e che ha raccontato la sua esperienza di studente a IMT.

«Per non disperdere, anzi per continuare ad alimentare la naturale rete di scambio intellettuale e sociale che avete contribuito a creare vivendo e studiando nel Campus di IMT – ha affermato Pietrini – oggi nasce l'Associazione Alumni e Studenti della Scuola IMT. Grazie a questa associazione potrete restare in contatto con gli altri studenti, con chi vi ha preceduto in queste aule e con la città di Lucca che vi ha ospitato in questo importante momento di formazione accademica e personale».

Presidente onorario dell'Associazione è il Ministro Maria Anna Madia che, non potendo essere presente alla cerimonia per un improvviso impegno istituzionale, ha mandato un messaggio di saluto in cui ha ricordato il valore formativo del suo dottorato alla Scuola IMT, salutando calorosamente la nascita della nuova associazione.